

Agenzia Nazionale di Valutazione del  
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of  
Universities and Research Institutes



# **Rapporto ANVUR**

## **Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio**

### **Università degli Studi di Urbino Carlo Bo**

Approvato dal Consiglio Direttivo il 05/09/2017

## Acronimi utilizzati in questo Rapporto

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico
AQ	Assicurazione di Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento
CdS	Corsi di Studio
CdA	Consiglio di Amministrazione
CEV	Commissione Esperti per la Valutazione
CFU	Crediti Formativi Universitari
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CRA	Commissione Ricerca di Ateneo
CRD	Commissione Ricerca di Dipartimento
ENQA	European Association for Quality Assurance in Higher Education
LMS	Learning Management System
MOOC	Massive Open Online Courses
NdV	Nucleo di Valutazione
PA	Professore Associato confermato e non confermato
PO	Professore Ordinario e Straordinario
PQ	Presidio per la Qualità
RAR	Rapporti di Riesame Annuali
RCR	Rapporti di Riesame Ciclici
RTD	Ricercatore a Tempo Determinato (art.24 3-a,3-b, c3-a L. 240/2010, art.1 comma 14 L. 230/05)
SA	Senato Accademico
SSD	Settore Scientifico Disciplinare
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
TA	Personale tecnico-amministrativo
UNIURB	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

## Breve descrizione dell'Ateneo

### Fondazione e storia

L'origine dell'Università degli Studi di Urbino risale al 1506 con l'istituzione della prima Facoltà di Giurisprudenza da parte del Duca Guidubaldo I da Montefeltro. In tempi più recenti si sono aggiunte: Farmacia nel 1860; Magistero nel 1937 (dal 1997 Scienze della Formazione); Lettere e Filosofia nel 1956; Economia e Commercio nel 1959 (dal 1993 Economia); Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali nel 1971; Lingue e Letterature Straniere e Sociologia nel 1991; Scienze Politiche e Scienze Ambientali nel 1992; Scienze Motorie nel 1999. Nel 2006 è stata attivata la Facoltà di Scienze e Tecnologie, con la contemporanea soppressione delle Facoltà di Scienze MM.FF.NN e di Scienze Ambientali.

Dal dopoguerra ad oggi, l'Università di Urbino ha raggiunto dimensioni sempre maggiori, costituendo una vera città campus anche per impulso del rettorato del sen. Carlo Bo al quale l'Università degli Studi di

Urbino viene intitolata nel 2002. Dal 2002, l'Università ha intrapreso il percorso per essere ricompresa tra le Università statali, concluso nel novembre del 2012.

L'Ateneo si presenta come generalista, con un'offerta formativa multidisciplinare caratterizzata anche da interventi di innovazione nei processi educativi e didattici (come la recente costituzione del Centro Integrato di Servizi Didattici e di E-Learning).

Il periodo 2010-2016 è stato interessato da un processo di cambiamento organizzativo che ha portato un aumento complessivo degli immatricolati di circa il 20%, e un aumento dell'attrattività dell'Università di Urbino verso studenti provenienti da altre Regioni (attualmente superiore al 50%) che ha portato l'Ateneo al primo posto tra quelli della Regione Marche per tale aspetto. Alla luce di tali risultati, l'Ateneo prevede di poter raggiungere nei prossimi anni l'obiettivo fissato di 15.000 iscritti.

Oltre all'impegno per il miglioramento delle attività fondanti dell'Università quali la Didattica, la Ricerca e la Terza missione, nei documenti di programmazione per il triennio 2016/18 vengono delineati altri cinque temi trasversali su cui puntare, in particolare l'internazionalizzazione, le politiche di reclutamento, la valorizzazione del patrimonio immobiliare, i servizi e la responsabilità sociale. Inoltre, l'Ateneo intende consolidare il proprio ruolo accademico in ambito regionale, considerando che il "Sistema Universitario Marchigiano" vada inteso "come proficua integrazione di risorse e come attenta programmazione basata sull'idea di intelligente complementarità e di espressione di finalità locali".

### Numero di corsi e aree di attività

Corsi di laurea a.a. 2016/2017

- Corsi di laurea triennali: 15
- Corsi di laurea magistrali: 14
- Corsi di laurea magistrali a ciclo unico: 5

(Fonte: MIUR – portale SUA-CdS 2016)

### Numero di studenti e immatricolati

Anno Accademico	Nuovi ingressi (dm 270/04)			Immatricolati I livello	Iscritti			
	Laurea	Laurea Magistrale	Laurea Magistrale Ciclo Unico		Totali	Di cui Regolari	% iscritti regolari	% iscritti regolari ITALIA
2010/2011	2.405	937	501	2.275	14664	9553	65%	66,1%
2011/2012	2.801	875	589	2.550	14751	10057	68%	66,0%
2012/2013	2.786	779	434	2.483	14230	9750	69%	66,5%
2013/2014	2.832	884	511	2.617	14024	10061	72%	67,4%
2014/2015	2.889	899	493	2.684	14198	10286	72%	68,3%
2015/2016	2.876	752	596	2.762	14183	10191	72%	70,6%

(Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti – MIUR-CINECA - luglio 2017)

Allo stato attuale, a seguito di un articolato processo di riorganizzazione, l'Ateneo risulta strutturato in 6 Dipartimenti al cui interno operano 14 Scuole. E' inoltre presente la Scuola Interdipartimentale di Storia dell'Arte che afferisce ai Dipartimenti umanistici.



## Dipartimenti

- Dipartimento di Economia, Società e Politica
- Dipartimento di Giurisprudenza
- Dipartimento di Scienze Biomolecolari
- Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media
- Dipartimento di Scienze Pure e Applicate
- Dipartimento di Studi Umanistici

(Fonte: SUA-RD)

## Calendario della visita in loco

Nel mese di ottobre 2016 si è svolta presso l'Università di Urbino "Carlo Bo" la visita istituzionale per l'accreditamento periodico da parte della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nominata dall'ANVUR e così composta:

### Esperti di sistema:

- Vincenzo Tucci (con funzione di Presidente CEV)
- Laura Sandrone (con funzione di Coordinatore CEV)
- Ettore Felisatti
- Lorenza Operti
- Giancarlo Tenore

### Esperti disciplinari

- Vincenzo Ambriola
- Giorgio Asquini
- Francesco Bifulco
- Marco Caselli
- Maria Antonia Ciocia
- Gennaro Raimo

### Esperti Studenti

- Gianmarco Arabia
- Massimiliano Gira

Ha partecipato in qualità di referente ANVUR la dott.ssa Giovanna Colizza, sostituita da gennaio 2017 dalla dott.ssa Valentina Carletti.

Come previsto dalle *Linee Guida per l'accreditamento periodico* in vigore al momento della visita in loco, oltre alla valutazione del funzionamento del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, è stato visitato un campione di CdS, attivi al momento della visita e che avessero completato almeno un anno accademico. Il calcolo del numero nonché la loro individuazione hanno seguito strettamente i criteri indicati nelle Linee Guida stesse.



La CEV ha valutato quindi il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità dei seguenti CdS:

- L-14 Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori (scelto dall'Ateneo)
- LM-85bis Scienze della formazione primaria (scelto dall'Ateneo)
- LM-59 Comunicazione e pubblicità per le organizzazioni (scelto dall'Ateneo)
- L-2 Biotecnologie (scelto dall'Ateneo)
- L-31 Informatica applicata (scelto dall'Ateneo)
- LMG/01 Giurisprudenza (scelto dall'ANVUR)
- LM-77 Marketing e comunicazione per le aziende (scelto dall'ANVUR)
- LM-87 Gestione delle politiche, dei servizi sociali e della mediazione interculturale (scelto dall'ANVUR)
- L-13 Scienze biologiche (scelto dall'ANVUR)

Inoltre, per la valutazione degli aspetti di AQ riferiti alle attività di Ricerca (Requisito di Sede AQ.6), la CEV ha visitato a campione i seguenti due Dipartimenti:

- Dipartimento di Economia, Società e Politica (scelto dall'Ateneo)
- Dipartimento di Studi Umanistici (scelto dall'ANVUR)

La visita si è svolta secondo il seguente calendario

Lunedì 24/10/2016	Martedì 25/10/2016	Mercoledì 26/10/2016	Giovedì 27/10/2016	Venerdì 28/10/2016
Presentazione della CEV alle autorità accademiche. Incontri AQ di sistema.	<b>Visite ai CdS</b>			
	LM-85bis Scienze della formazione primaria	L-14 Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori	LMG/01 Giurisprudenza	Incontro conclusivo che riassume i principali elementi emersi dalla visita
	LM-59 Comunicazione e pubblicità per le organizzazioni	LM-77 Marketing e comunicazione per le aziende	LM-87 Gestione delle politiche, dei servizi sociali e della mediazione culturale	
	L-2 Biotecnologie	L-31 Informatica applicata	L -13 Scienze biologiche	

## Principali risultati

Il presente Rapporto scaturisce dall'analisi della Relazione finale della CEV (resa integralmente disponibile all'Ateneo oggetto di visita, ma non pubblica) e delle controdeduzioni fornite dall'Ateneo rispetto alla versione provvisoria della Relazione stessa. La visita istituzionale è stata caratterizzata da un clima sereno e di collaborazione tra la CEV e il personale di Ateneo.

## La struttura del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo

L'Università di Urbino mostra una buona sensibilità e attenzione nei confronti dei processi di Assicurazione Qualità ed emerge la consapevolezza che questi rappresentino uno strumento concreto di miglioramento. L'ateneo ha definito con il Piano Strategico 2016-2018, approvato nel marzo 2016, le linee strategiche nelle quali vengono identificati gli obiettivi relativi a formazione, ricerca e terza missione sulla base di una analisi di posizionamento dell'ateneo nel contesto sociale ed accademico, effettuata secondo la metodologia SWOT, i cui risultati sono espressi in termini di punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce.

Risulta senz'altro positiva l'azione degli Organi di governo nella riorganizzazione dipartimentale che, nella prospettiva di razionalizzare e semplificare le strutture, può consentire una più efficace realizzazione degli obiettivi strategici per la didattica, la ricerca e le attività di terza missione. Inoltre, l'impegno nell'intensificare le relazioni con istituzioni e mondo del lavoro può favorire lo sviluppo di una offerta didattica maggiormente finalizzata ai bisogni del territorio e collegata alle competenze scientifiche esistenti nei dipartimenti. Per accompagnare questo processo, l'Ateneo è impegnato nella diffusione della *cultura della Qualità* con un progressivo consolidamento del ruolo del PdQ.

Infatti, nel Piano Strategico (pag. 20) viene dichiarato che *“La cultura della qualità rappresenta il tratto caratterizzante della pianificazione strategica dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo per affrontare le sfide dei prossimi tre anni”*. Tuttavia, pur a fronte di un impegno nel supporto ai CdS, la funzione di controllo e indirizzo dell'AQ che deve essere esercitata dal Presidio di Qualità risulta al momento essere limitata alla sola attività di indirizzo, non sufficiente per permettere ai CdS una efficace gestione di tutti i processi della AQ della didattica (consultazione delle Parti Interessate, definizione delle competenze, corrispondenza tra obiettivi di formazione e risultati di apprendimento, verifica dell'apprendimento, ecc.). Inoltre, si è rilevato come l'efficacia delle attività per la AQ svolte dagli Organi preposti (PdQ e NdV) risulti penalizzata dalla mancanza di un adeguato servizio di elaborazione e certificazione dei dati. Sarebbe quindi utile strutturare un sistema interno di gestione/controllo del flusso di dati tra le diverse funzioni.

Un aspetto positivamente meritorio di attenzione è il forte impegno dell'Ateneo verso l'internazionalizzazione che si concretizza, ad esempio, nelle risorse messe a disposizione per i *visiting professor* e nell'individuazione di un Prorettore incaricato dello sviluppo di attività sul territorio per gli aspetti legati alla terza missione.

Si è potuta inoltre apprezzare la notevole competenza e motivazione nel personale TA, stimolata anche dagli organi di governo ai temi del *problem solving* e dello sviluppo manageriale, che assicurano un elevato livello di servizio in particolare nella assistenza agli studenti.

Anche la facilità di dialogo tra docenti e studenti, favorito anche dalla dimensione della città-campus, consente un più proficuo clima di apprendimento e di socializzazione. E' significativo il servizio di *tutoring* che denota la sensibilità e la volontà dell'ateneo nel facilitare l'integrazione degli studenti nella comunità accademica durante il loro percorso di formazione.

Infine, l'Ateneo è intervenuto sulla stabilità di bilancio promuovendo un piano di sviluppo che prevede interventi logistici importanti.

### **Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della didattica**

L'impegno verso la diffusione della cultura della Qualità e della valutazione previsto nelle linee strategiche non si è ancora tradotto in un sistema che attui l'obiettivo della semplificazione e identifichi le responsabilità delle strutture interne per le decisioni che determinano la Qualità dei CdS.

Analogamente, sempre in termini di AQ dei CdS, risulta necessario identificare specifici *benchmark* che consentano un concreto monitoraggio della Qualità della didattica intesa come scostamento tra quanto programmato e i risultati conseguiti. Tale carenza, infatti, impedisce un adeguato livello di approfondimento nell'autovalutazione da parte degli organi per la AQ dei CdS che dovrebbe essere sviluppata nelle attività di riesame annuale e ciclico, limitandone così la valenza ai fini del miglioramento.

Il ruolo di guida, controllo, monitoraggio da parte del PdQ, non risulta ancora adeguato alle molteplici esigenze richieste per il governo dei processi di AQ dell'Ateneo: in particolare, si rileva come i CdS non siano ancora guidati ad effettuare una attenta ricognizione della domanda di formazione finalizzata ad acquisire indicazioni su funzioni e competenze richieste dal mondo del lavoro, né una adeguata verifica della efficacia del percorso di formazione. Il controllo della documentazione pubblica (SUA-CdS, web) su contenuti/metodi/strumenti didattici e sulle modalità di valutazione dell'apprendimento, non risulta del tutto strutturato e pertanto rimane affidato all'iniziativa dei singoli responsabili, determinando una scarsa omogeneità delle informazioni e una non ottimale valorizzazione dell'offerta didattica.

Particolare attenzione merita la partecipazione degli studenti. Sebbene seguiti nei loro percorsi formativi con molta attenzione da parte di docenti e personale TA, non sono sufficientemente stimolati a partecipare consapevolmente ai processi di AQ, in particolare per quanto riguarda la CPDS e il Gruppo di AQ dei CdS.

I meccanismi di selezione della componente studentesca nelle CPDS e nei Gruppi di Riesame inoltre non risultano trasparenti, limitandone la rappresentatività. Gli attuali criteri di condivisione degli esiti dei questionari di valutazione e la mancata evidenziazione del loro utilizzo da parte degli organi decisionali negli interventi correttivi attuati, sia a livello di CdS che di Ateneo, favoriscono il disinteresse degli studenti verso questa forma di partecipazione alla vita accademica e agli obiettivi di miglioramento, sfavorendo in parte la crescita della *cultura della Qualità*.

### **Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della ricerca**

Per quanto attiene alla ricerca, l'impegno dell'Ateneo nell'analizzare e stimolare la produttività scientifica, perseguita anche attraverso le politiche di reclutamento del personale docente, può favorire una più efficace attuazione degli obiettivi strategici. Inoltre, la costante sollecitazione da parte degli Organi di Governo a una più efficace integrazione delle competenze e delle potenzialità scientifiche esistenti, nonché all'innalzamento della qualità dei prodotti della ricerca, può consentire significativi sviluppi nella progettualità.

Tuttavia, relativamente alle considerazioni sui processi di AQ della Ricerca, si sottolinea come la struttura organizzativa, sia a livello centrale che periferico, si presenti molto complessa con funzioni non ben

delineate, tali da non identificare chiaramente i soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi e quelli invece con il compito di monitoraggio e controllo.

Le modalità adottate dall'ateneo per il monitoraggio della ricerca non risultano adeguatamente a regime. Si ritiene pertanto necessaria una struttura riconosciuta ed autorevole tale da garantire l'attuazione delle politiche di Ateneo per la ricerca da parte dei Dipartimenti, assicurando il controllo dei processi e della documentazione.

### Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della Sede<sup>1</sup>

La CEV ha espresso le valutazioni sulla Sede così come indicato sinteticamente nella tabella che segue.

Si ricorda che la Relazione della CEV e questo Rapporto fanno riferimento alle Linee Guida per l'accREDITamento periodico in vigore al momento della visita in loco (ottobre 2016).

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	B. Approvato
AQ1.A.2	Politiche per la Qualità	C. Accettato con raccomandazione
AQ1.A.3	Responsabilità per la messa in opera	C. Accettato con raccomandazione
AQ1.A.4	Monitoraggio delle strategie	C. Accettato con raccomandazione
AQ1.B.1	Domanda di formazione	C. Accettato con raccomandazione
AQ1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	B. Approvato
AQ1.B.3	Efficacia dell'orientamento	C. Accettato con raccomandazione
AQ1.B.4	Risultati di apprendimento attesi	C. Accettato con raccomandazione
AQ1.B.5	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con raccomandazione
AQ1.C.1	Reclutamento	B. Approvato
AQ1.C.2	Percorsi formativi	B. Approvato
AQ1.C.3	Servizi	B. Approvato
AQ1.D.1	Risorse di docenza: quantità	B. Approvato
AQ1.D.2	Risorse di docenza: qualità	C. Accettato con raccomandazione
AQ1.D.3	Risorse di logistica e supporto di personale	B. Approvato
AQ1.E.1	Attività di conduzione del CdS	C. Accettato con raccomandazione
AQ1.E.2	Attività di riesame	B. Approvato
AQ1.E.3	Partecipazione degli studenti	C. Accettato con raccomandazione

<sup>1</sup> Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (ancora in vigore al momento della visita) i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala: A. segnalato come prassi eccellente, B. approvato, C. accettato con una raccomandazione, D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale sulla Sede, secondo la scala di AccredITamento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accREDITamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accREDITamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.



Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ2.1	Sistema di valutazione interna	C. Accettato con raccomandazione
AQ2.2	Attività di monitoraggio	C. Accettato con raccomandazione
AQ3.1	Miglioramento continuo	C. Accettato con raccomandazione
AQ3.2	Formazione per AQ	C. Accettato con raccomandazione
AQ4.1	Sistema decisionale	B. Approvato
AQ4.2	Presidio Qualità	B. Approvato
AQ4.3	Commissioni paritetiche docenti-studenti	C. Accettato con raccomandazione
AQ4.4	Nucleo di Valutazione	B. Approvato
AQ6.A.1	Obiettivi e Programmazione	B. Approvato
AQ6.A.2	Terza missione	B. Approvato
AQ6.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B. Approvato
AQ6.A.4	Distribuzione delle risorse	B. Approvato
AQ6.A.5	Ruoli e responsabilità per la AQ	C. Accettato con raccomandazione
AQ6.B.1	Attività di monitoraggio	C. Accettato con raccomandazione
AQ6.B.2	Attività di monitoraggio	C. Accettato con raccomandazione
AQ6.B.3	Presidio Qualità	C. Accettato con raccomandazione
AQ6.B.4	Conseguenze del monitoraggio	B. Approvato
AQ6.C.1	Miglioramento continuo	C. Accettato con raccomandazione
AQ6.C.2	Presidio Qualità	C. Accettato con raccomandazione
AQ6.C.3	Nucleo di Valutazione	C. Accettato con raccomandazione
AQ7.1	Sostenibilità della didattica	B. Approvato
AQ7.2	Rapporto tra DID e qualità della didattica	B. Approvato
AQ7.3	Numero di ore di attività didattica frontale per CFU	B. Approvato

Tenuto conto del rapporto della Commissione degli esperti della valutazione e secondo quanto indicato nel documento *Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di studio*, vigente al momento della visita in loco, il giudizio finale proposto dall'Agenzia circa l'Accreditamento Periodico sulla Sede è "condizionato". Tuttavia, secondo quanto espressamente richiesto nel Decreto Ministeriale n. 987 del 12 dicembre 2016, l'ANVUR ha provveduto a ricalcolare i giudizi secondo la nuova scala di valutazione<sup>2</sup> di cui all'art. 3, comma 3 dello stesso Decreto.

Il giudizio di accreditamento periodico della Sede è pertanto **C – SODDISFACENTE, con voto finale pari a 5,59**. L'ANVUR propone quindi l'Accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata massima consentita dalla normativa vigente.

<sup>2</sup> L'algoritmo utilizzato è consultabile alla pagina

<http://www.anvur.it/attachments/article/898/Documento%20su%20conversione%20~.pdf>

### Accreditamento Periodico dei Corsi di Studio<sup>3</sup>

A seguito dell'analisi effettuata dalle sottocommissioni di esperti, viene riportata una sintetica presentazione dei Corsi di Studio visitati, con l'indicazione delle fonti prese in considerazione e, per ciascun corso: 1. una sintesi di quanto evidenziato nella Relazione finale della CEV; 2. la tabella di sintesi con la valutazione sui punti di attenzione e la valutazione dell'indicatore corrispondente; 3. il giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio, in riferimento al requisito AQ5 (*Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo*).

### Fonti documentali

Il Requisito AQ5 è composto da cinque indicatori (A-E). Per ciascun indicatore di riferimento e per ciascun Corso di Studio visitato, la CEV ha preso in considerazione le seguenti fonti ed evidenze documentali:

- **AQ5.A. La domanda di formazione:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione A; Rapporto di riesame ciclico; Relazione della CPDS; Relazione del NV; Sito web di ateneo.
- **AQ5.B. I risultati di apprendimento attesi e accertati:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezioni A e B; Rapporto di riesame annuale e ciclico; Schede degli insegnamenti; Relazione della CPDS; Sito web di ateneo.
- **AQ5.C. L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione B; Rapporto di riesame annuale e ciclico; Relazione della CPDS; Relazione del NV.
- **AQ5.D. L'esperienza dello studente:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione B; Rapporto di riesame annuale e ciclico; Relazione della CPDS; Relazione del NV.
- **AQ5.E. L'accompagnamento al mondo del lavoro:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezioni B e C; Rapporto di riesame annuale e ciclico; Relazione della CPDS; Relazione del NV.

---

<sup>3</sup> Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (ancora in vigore al momento della visita) i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala: A. segnalato come prassi eccellente, B. approvato, C. accettato con una raccomandazione, D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale su un CdS, secondo la scala di Accreditamento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accreditamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accreditamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del Rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

Corso di Studio	Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
L-14 Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori	Condizionato
LMG/01 Giurisprudenza	Condizionato
LM-85bis Scienze della formazione primaria	Condizionato
LM-59 Comunicazione e pubblicità per le organizzazioni	Soddisfacente
LM-77 Marketing e comunicazione per le aziende	Condizionato
LM-87 Gestione delle politiche, dei servizi sociali e della mediazione interculturale	Condizionato
L-2 Biotecnologie	Condizionato
L-13 Scienze biologiche	Condizionato
L-31 Informatica applicata	Condizionato

### Introduzione alla valutazione dei CdS

La CEV, a seguito dell'analisi documentale e dei riscontri avuti nel corso della visita in loco, ha constatato da parte dell'Ateneo la volontà di farsi carico delle criticità già conosciute e le altre emerse in occasione delle interviste con il fine di un generale miglioramento dei processi relativi alle proprie attività istituzionali. Nel complesso il livello di soddisfazione degli studenti per l'offerta formativa è molto buono, sia sul piano didattico che dei servizi, grazie anche alle politiche inclusive attuate con efficienza dall'Ateneo. E' stato inoltre rilevato un forte coinvolgimento dei Presidenti dei Corsi di Studio e un supporto effettivo ed efficace del personale TA. La definizione chiara dei profili professionali in uscita rende, in generale, coerente la definizione dei piani di studio, l'articolazione dei piani didattici e la definizione degli obiettivi formativi.

Si nota un buon raccordo tra la programmazione e definizione del CdS e i rappresentanti del mondo economico e del lavoro che favorisce in modo pienamente soddisfacente l'occupazione dei laureati, anche se il coordinamento tra PdQ e CdS potrebbe essere più efficiente al fine del monitoraggio dell'offerta formativa in relazione alle richieste di un mondo del lavoro in continua evoluzione. Per quanto riguarda le segnalazioni principali, è emersa l'opportunità di incentivare la partecipazione degli studenti nelle attività della CPDS con le altre attività svolte nell'ambito dell'AQ dei CdS, garantendo la rappresentanza degli studenti a tutti i livelli.

### L-14 Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori

Il CdS fornisce una preparazione giuridica di base, integrata con profili economici, aziendalistici, sociologici, e finalizzata a fornire al laureato le conoscenze e competenze necessarie per la consulenza del lavoro sia nel settore privato sia in quello pubblico, anche con specifico riguardo alle problematiche giuridiche della salute e sicurezza dei lavoratori, alla gestione dei rapporti di lavoro e delle relazioni sindacali. Solo di recente il CdS ha però iniziato ad avviare un effettivo coinvolgimento delle parti interessate cercando di superare la dimensione prevalentemente locale dei rapporti, auspicando un progressivo ampliamento della rappresentanza nazionale e internazionale attraverso la creazione di un "Tavolo di consultazione permanente", volto al coinvolgimento nella più puntuale definizione di funzioni e competenze professionali.

Emerge una sostanziale coerenza fra i risultati di apprendimento attesi e l'articolazione prevista nelle schede degli insegnamenti che risultano inoltre redatte in maniera progressivamente più efficace nel corso degli ultimi anni.

E' stata rilevata infine una adeguata consapevolezza da parte dei responsabili del CdS di attuare una revisione critica di tutta la procedura del Riesame e di assegnare un ruolo più attivo alla CPDS nella segnalazione di problemi e criticità.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**

### LMG/1 Giurisprudenza

Il corso di studi ha ben compreso la logica della qualità così come la sua implementazione accompagnata da azioni efficaci. Il processo è stato compreso dagli organi investiti istituzionalmente e risulta ben avviato. L'azione di coinvolgimento delle parti sociali, anche se avviata in epoca abbastanza recente, risulta dotata di un grado di efficacia soddisfacente, anche se è auspicabile una maggiore formalizzazione delle modalità e tempi in modo che siano ben scadenziati e definiti. Anche l'attenzione verso una didattica finalizzata all'acquisizione da parte dello studente di autonomia di giudizio, di abilità comunicative e di capacità di apprendimento è ben assimilata da tutte le componenti del processo formativo.

L'attività di Riesame è adeguatamente intesa quale strumento di rilevazione in progress della qualità del corso di studi, in tal senso consentendo un efficace rilevazione di problemi e soluzioni e constatazione dell'efficacia dei correttivi.

Infine, si evidenzia la necessità di una maggiore efficacia relativamente alla verifica delle competenze possedute dagli studenti in ingresso e alle azioni da prendere in base all'esito di tale verifica.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**

### LM-85bis Scienze della formazione primaria

Il corso dall'anno 2016 ha avviato le modalità di consultazione con un preciso calendario annuale degli incontri a cui si è accompagnata la costituzione di un "Tavolo permanente di consultazione scuola-università". Il CdS reperisce dati e informazioni attraverso questionari appositamente predisposti per la rilevazione delle opinioni dei dirigenti scolastici e degli insegnanti di scuola che diventano oggetto di analisi approfondita all'interno del Consiglio di CdS.

Durante gli incontri con le parti interessate, è emersa una forte adesione e un buon livello di apprezzamento per il lavoro formativo svolto dal CdS.

Il Corso è a numero programmato e le competenze iniziali per l'accesso sono valutate attraverso una prova di ammissione disciplinata a livello nazionale. Dalla documentazione si evince che gli esiti della selezione, in generale, soddisfano i livelli di competenze attesi in entrata, pur non disponendo il CdS di dati precisi ed esaurienti sull'entità del fenomeno.

L'attività di riesame prevede la disponibilità di dati reperiti con strumenti specifici (VIP di ateneo; opinioni degli studenti, questionario su laboratori, questionari a dirigenti della scuola e a tutor), nonché di segnalazioni e/o riflessioni sui livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti. Pertanto è presente una riflessione sulle cause dei problemi evidenziati, sebbene non sempre fondata su dati precisi che evidenzino motivazioni e definiscano responsabilità.

Dall'analisi condotta sui vari rapporti di riesame risulta comunque che le problematiche individuate inizialmente dal CdS tendono a rimanere sostanzialmente invariate negli anni.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C. Accettato con raccomandazione
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**

### LM-59 Comunicazione e pubblicità per le organizzazioni

Il ventaglio delle realtà consultate dal CdS appare variegato anche se non particolarmente ampio, toccando il livello sia locale che nazionale (solo limitatamente internazionale). Dalla stessa analisi documentale, tuttavia, non si rileva il quadro delle consultazioni avvenute al momento dell'istituzione del CdS. Ad ogni modo, dai colloqui in visita emerge come la consultazione con le organizzazioni sia stata avviata sin dalle fasi di progettazione del corso.

Complessivamente la gamma delle realtà consultate appare quindi adeguata ma ampliabile.

Appare particolarmente interessante l'attività di confronto con il mondo delle professioni resa possibile dall'esperienza dell'agenzia interna di comunicazione "La Colonia". L'esame della documentazione rileva una descrizione dei risultati di apprendimento, nei quadri A4.b della SUA-CdS, adeguata a definire il livello delle conoscenze e delle capacità dello studente rispetto alle diverse aree tematiche e nel complesso dell'intero corso di studi. Si evidenzia inoltre una sostanziale coerenza tra i risultati di apprendimento esplicitati per questo CdS e i profili professionali individuati come risposta alla domanda di formazione.

Per quanto attiene l'attività di Riesame annuale, emerge una sufficiente capacità del CdS di analizzare i dati e di individuare e descrivere i principali problemi emersi nel corso dell'anno che si contrappone a una certa inadeguatezza del Rapporto di Riesame Ciclico, carente e poco focalizzato sia nel punto *Analisi della Situazione* che in quello relativo alle azioni correttive da intraprendere.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Soddisfacente**

### LM-77 Marketing e comunicazione per le aziende

Le consultazioni con le parti interessate, documentate dallo scorso anno, vedono la partecipazione di organizzazioni rappresentative a livello regionale e nazionale. A tali contatti si affiancano analisi e studi di settore utili a integrare e completare l'analisi della domanda con dati a livello regionale e nazionale, mentre risulta carente l'analisi della domanda a livello internazionale. Dall'esame della documentazione disponibile emerge una sostanziale coerenza tra i contenuti, metodi e strumenti didattici dei singoli insegnamenti presenti nel piano di studi. Tuttavia, i risultati di apprendimento dei singoli insegnamenti sono descritti in modo generico, impedendo di fatto la possibilità di verificarne la coerenza con le modalità di verifica dei livelli di apprendimento previste.

Nei rapporti di riesame emerge nel complesso una sufficiente capacità del CdS di analizzare i dati e di descrivere i principali problemi emersi nel corso dell'anno, tuttavia per alcuni di questi le cause non risultano individuate in modo convincente.

Riguardo la pubblicità delle opinioni degli studenti, le modalità adottate dal CdS sono sufficienti. Si auspica, tuttavia, una elaborazione e pubblicizzazione dei dati più ampia e sistematica.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**



### LM-87 Gestione delle politiche, dei servizi sociali e della mediazione interculturale

Il CdS nasce dalla fusione di due precedenti Corsi di Laurea magistrale, “Organizzazione e gestione delle politiche sociali” (LM-87) e “Sociologia della multiculturalità” (LM-88). Tale origine trova riscontro nell’articolazione del CdS in due diversi curricula, quello in “Gestione delle politiche e dei servizi sociali”, che prepara alla professione di assistente sociale, e quello in “Scienze sociali e multiculturalità”, i cui esiti occupazionali risultano definiti in maniera meno chiara. Complessivamente, pur riscontrandosi aree di miglioramento possibile nell’ambito della gestione dei processi e nella rendicontazione degli stessi, appaiono soddisfacenti il livello di confronto con gli *stakeholder* territoriali, l’attenzione per lo studente nelle diverse fasi del percorso formativo e l’accompagnamento al mondo del lavoro, in particolare per il curriculum in “Gestione delle politiche e dei servizi sociali”. Viceversa, il confronto con le parti interessate e le attività specifiche di accompagnamento al mondo del lavoro risultano ancora in fase embrionale in riferimento al curriculum in “Scienze sociali e multiculturalità”.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell’apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l’occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l’Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**

## L-2 Biotecnologie

Il Corso di Laurea in Biotecnologie ha una forte radicazione nel territorio, dimostrato dall'ampia gamma di aziende consultate, sia in fase di progettazione del percorso formativo che per la predisposizione delle attività di tirocinio dei propri studenti. Tuttavia, manca una corrispondenza con i profili professionali individuati, una descrizione adeguata delle loro funzioni, delle competenze e dei risultati di apprendimento attesi. Potrebbero essere meglio descritte anche le regole e le procedure di accesso al corso di laurea, così come le descrizioni delle modalità di esame.

Punto di forza del CdS è lo stretto rapporto instaurato tra studenti e docenti che ne facilita la comunicazione, permettendo di superare alcune carenze documentali e procedurali e rendendo possibile una rapida rilevazione e risposta alle eventuali criticità segnalate.

La gestione del processo di autovalutazione e la predisposizione dei documenti di riesame a partire dall'analisi degli indicatori forniti dall'Ateneo, compresa la verifica annuale dei risultati conseguiti dal CdS, presenta ampi margini di miglioramento.

Nel complesso, si rileva la possibilità di migliorare la gestione dei processi e la loro documentazione.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**

### L-13 Scienze Biologiche

Il corso, pur avendo creato recentemente un “Comitato di Indirizzo” allo scopo di indirizzare opportunamente l’evoluzione dell’offerta formativa sulla base di una valutazione periodica dei risultati formativi conseguiti, non ha ampliato la gamma degli enti e delle organizzazioni consultate che quindi risulta ancora non adeguatamente rappresentativa, così come non sono stati sufficientemente curati modalità e tempi delle consultazioni.

Per quanto attiene gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti risulta necessario definirli in modo più chiaro e “misurabile” per ogni blocco tematico individuato, anche in relazione ai profili professionali indicati. Inoltre, le modalità di verifica andrebbero descritte in modo da far comprendere su quali risultati di apprendimento lo studente sarà valutato e quali saranno i criteri di graduazione del voto.

I Rapporti di Riesame annuali sono efficaci nell’individuare i problemi nell’ambito del CdS sulla base di dati e segnalazioni, analizzando sufficientemente le possibili cause e proponendo soluzioni. Sarebbe opportuno monitorare con una maggiore efficacia le azioni correttive, indicando i tempi per la realizzazione, le modalità di attuazione, il responsabile e le modalità di verifica dell’efficacia dell’azione.

Il CdS recepisce le opinioni degli studenti attraverso l’analisi dei risultati disaggregati, individuando adeguate soluzioni anche a fronte delle criticità segnalate nel RAR, ma dovrebbe evitare che gli stessi rappresentanti degli studenti siano contemporaneamente presenti nel gruppo di Riesame e nella CPDS, provocando sovrapposizioni di ruoli tra controllato e controllore.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell’apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l’occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l’Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**

### L-31 Informatica applicata

Il CdS fornisce solide competenze informatiche che consentono ai laureati di trovare facilmente uno sbocco lavorativo sia nel contesto locale che in quello nazionale. Nel 2014/15 l'offerta formativa è stata arricchita da curricula interdisciplinari che aprono ai laureati ulteriori ambiti lavorativi. Inoltre, questa modifica ha facilitato l'accesso alle lauree magistrali dell'Ateneo.

Il CdS interagisce in maniera adeguata con le Parti Interessate, anche se le attività svolte possono essere migliorate rendendole sistematiche, documentate e prestando una maggior attenzione ai profili professionali. I risultati di apprendimento risultano coerenti con la domanda di formazione, pur con un margine di miglioramento relativo al livello di dettaglio delle informazioni fornite.

Nonostante l'impegno profuso nelle attività relative al riesame, si ravvisano ampi spazi di miglioramento, soprattutto per quanto riguarda la definizione delle soluzioni individuate per rimuovere le cause dei problemi e la verifica dell'efficacia delle azioni previste.

Un altro punto che presenta ampi spazi di miglioramento è relativo al recepimento delle segnalazioni e delle osservazioni provenienti dagli studenti, per quanto attiene sia alla CPDS che al CdS stesso.

Infine, è positivo l'impegno profuso verso iniziative volte all'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, legate all'opportunità di migliorare il relativo processo di monitoraggio.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

**Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato**